

Questa sera alle ore 21,00 ci vediamo nella parrocchia di Collina per ascoltare, condividere, pregare alcuni brani, testi in onore della beata Verine Maria. Non venite da soli, vi aspetto!

Nella data odierna le chiese d'Oriente e d'Occidente celebrano la nascita di Maria, la madre del Signore. La fonte prima che racconta l'evento è il cosiddetto Protovangelo di Giacomo secondo il quale Maria nacque a Gerusalemme nella casa di Gioacchino ed Anna. Qui nel IV secolo venne edificata la basilica di sant'Anna e nel giorno della sua dedicazione veniva celebrata la natività della Madre di Dio. La festa si estese poi a Costantinopoli e fu introdotta in occidente da Sergio I, un papa di origine siriana.

Dal Vangelo secondo Matteo 1,18.23

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa Dio con noi.

1)Compleanno di Maria

Oggi celebriamo la festa della Natività di Maria, il suo compleanno! Insieme a Giovanni Battista che è l'unico santo di cui si celebra la nascita e la morte. In questo caso è la gioia della comunità cristiana che vede nell'aurora l'indizio di una splendida giornata! Maria è la prima fra i credenti, la prima discepola. Come scrive magnificamente sant'Agostino commentando l'annunciazione, dovette concepire il figlio prima nella fede e poi nella carne.

2)La fatica di Giuseppe

Il Vangelo di oggi, dopo la lunga e arida lista della genealogia (un Dio che s'inserisce nella storia dell'uomo, anche se ferita, povera, non adatta), racconta la fatica di Giuseppe. Egli vorrebbe farsi da parte, i sente di troppo. Invece Dio ha bisogno di Giuseppe per accogliere Maria e il bambino Gesù. Il ruolo di Giuseppe è anche il nostro: accogliere Maria (figura della Chiesa) e Gesù immagine del Padre. Occorre mettere da parte il buon senso, i ragionamenti umani di Giuseppe. Chiediamo l'audacia della fede, e sentiamo anche per noi le parole dette a Giuseppe dall'angelo: "Non temere!".

3)Prepararsi una casa

La meraviglia della nascita di Maria, non è in ciò che narrano con dovizia di particolari e con ingenuità gli apocrifi, ma piuttosto nel significativo passo innanzi che Dio fa nell'attuazione del suo eterno disegno d'amore. Scrive S. Pier Damiani: "Oggi è il giorno in cui Dio comincia a mettere in pratica il suo piano eterno, poiché era necessario che si costruisse la casa, prima che il Re scendesse ad abitarla. Casa bella, poiché, se la Sapienza si costruì una casa con sette colonne lavorate, questo palazzo di Maria poggia sui sette doni dello Spirito Santo".

Buon Compleanno di Maria a tutti Don Massimo